

Risparmio idrico e colture agrarie di pregio

## **12 milioni dal Ministero**

Per un nuovo impianto pluvirriguo



Dopo trepidante attesa, è pervenuto nei giorni scorsi il decreto del Ministero delle Politiche Agricole che ha assegnato 12 milioni di euro al nostro Consorzio per realizzare il progetto di un nuovo impianto pluvirriguo nella destra alta Brenta, presentato ormai alcuni anni fa.

I fondi provengono dalla Legge 145 del 2018, *“fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni dello Stato e allo sviluppo del Paese”*.

Per comunicare l'importante risultato, abbiamo organizzato una conferenza stampa il 17 settembre scorso a Rosà, grazie alla collaborazione del sindaco, Paolo Bordignon, che è stato fino all'anno scorso rappresentante in Consorzio dei 53 Comuni del comprensorio ed ora è il

rappresentante in Consorzio della Regione Veneto e in entrambe le vesti ha dato un grande aiuto al reperimento dei fondi presso il Ministero.

Come illustrato dal presidente Enzo Sonza e dal direttore ing. Umberto Niceforo, il progetto



ha la doppia valenza di potenziare il servizio irriguo a favore delle colture agrarie del territorio, con la tecnica dell'irrigazione di precisione, che consente il massimo risparmio idrico possibile, e di dare un contributo alla ricarica

della falda. Quindi una grande valenza sia agricola che ambientale.

Il progetto riguarda un'area ricadente nei comuni di Colceresa, Schiavon, Breganze e Sandrigo e si sviluppa ad ovest ed a sud degli esistenti impianti pluviirrigui consorziali alimentati dalle esistenti centrali di pompaggio di Marostica e Nove.

È prevista la realizzazione di una nuova condotta da Pianezze a Colceresa di collegamento all'esistente impianto, una nuova centrale di pompaggio a Colceresa e una rete di condotte che verranno posate in sotterraneo e in cui l'acqua proveniente dal fiume Brenta verrà messa in pressione, andando ad alimentare nel periodo irriguo le aziende agricole per un primo lotto di 930 ettari. Nel periodo extra irriguo, inoltre, è previsto di poter derivare a gravità ed infiltrare una portata d'acqua attraverso la rete tubata con finalità di ricarica della falda.

La condotta di collegamento avrà un diametro di 2 metri e un percorso di oltre un chilometro. Nella centrale di pompaggio troveranno spazio 4 pompe da 135 litri al secondo ciascuna, per un sollevamento totale di circa 600 litri al secondo; nell'edificio saranno predisposti inoltre gli alloggiamenti di altre pompe per future estensioni. La rete di tubazioni comprenderà 12 chilometri di condotte in vetro resina dei diametri da 350 a 1000 millimetri e 60 chilometri di condotte in P.V.C. con diametri da 110 a 315 millimetri. Completeranno l'impianto una serie

di apparecchiature, tra cui ben 1233 idranti di consegna alle singole aziende agricole, tutti dotati di limitatore di portata da 6 litri al secondo per evitare sprechi o prelievi abusivi. Il turno irriguo sarà di 10 giorni su comizi di 10 ettari, e ciascuna proprietà avrà un adacquamento proporzionale alla propria area (ad esempio, 1 giorno ogni 10 giorni per un'area di 1 ettaro).

Una volta completata l'opera, sarà possibile alimentare altri lotti, sia in pianura che in collina, tramite ulteriori finanziamenti, offrendo altre occasioni di sviluppo al territorio.

L'opera, come detto, comprende la centrale di pompaggio dell'importo di 1.061.827 euro e la rete tubata per 7.501.007 euro, a cui si aggiungono gli oneri di acquisizione delle aree per 640.242 euro, l'IVA al 22% ed altri oneri di esecuzione.

I tempi sono i seguenti: entro 3 mesi l'indizione delle gare d'appalto, entro 18 mesi l'aggiudicazione definitiva, entro 20 mesi l'inizio lavori, che dovranno essere completati in 36 mesi. Il nostro Presidente ha preannunciato lo svolgimento di apposite riunioni con gli utenti interessati nelle prossime settimane.

Nel decreto ministeriale si cita inoltre il prossimo finanziamento, previsto per il 2021, di un altro importante impianto pluvirriguo nella sinistra Brenta, tra Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano. Sarebbe un altro grande risultato a favore del nostro territorio, come ha ribadito il sindaco di Rosà insieme al nostro presidente.

